

# COMUNE DI ARQUA' PETRARCA

Provincia di Padova

--ooOoo--

COPIA

N.	6
Del	30-01-2025

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: **PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (PTPCP) 2025/2027.**

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **15:00** nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta. Eseguito l'appello risultano:

SCHIVO ANDREA  
LOREGGIAN LISA  
CANDEO GIORGIO

Presenti/Assenti

<b>P</b>
<b>P</b>
<b>P</b>

(**P**)resenti 3 (**A**)ssenti 0

Assiste alla seduta il Sig. Battiston Michele Segretario Comunale.

Il Sig. SCHIVO ANDREA, in qualità di SINDACO, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico, io sottoscritto Funzionario Incaricato, che copia del presente verbale di deliberazione viene pubblicato All'albo Pretorio comunale per la durata di 15 giorni consecutivi dal **24-02-2025** al **11-03-2025**

Addì **24-02-2025**

N° **63** Registro atti pubblicati

Il Funzionario Incaricato  
F.to Beatrice BRESSANIN

OGGETTO:	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (PTPCP) 2025/2027.
----------	---

**Premesso:**

- che la Legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, prevede che le singole Amministrazioni adottino un “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione” e lo aggiornino annualmente, “a scorrimento”, entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- che l'art. 41, comma 1 lettera b), del D. Lgs. n. 97/2016 ha stabilito che il Piano nazionale anticorruzione costituisca “un atto di indirizzo” al quale i Piani triennali di prevenzione della corruzione delle Amministrazioni pubbliche devono uniformarsi;
- l'Art. 3 Lett. c) del Decreto 30 giugno 2022 , n. 132, Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), prevede che la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e' predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- l'Art. 6 del sopracitato Decreto 30 giugno 2022 , n. 132 stabilisce “Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”, prevedendo che “Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:
  - a) autorizzazione/concessione;
  - b) contratti pubblici;
  - c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
  - d) concorsi e prove selettive;
  - e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.
- che l'Art. 6 del medesimo Decreto 30 giugno 2022 , n. 132, al comma 2, prevede che “L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano e' modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.”

**Dato atto:**

- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- che l'attività di elaborazione del Piano non può essere affidata a soggetti esterni all'Amministrazione;
- che per gli Enti locali, l'art. 41 comma 1 lett. g) del D. Lgs. n. 97/2016 precisa che “il Piano è approvato dalla Giunta”;

**Rilevato:**

- che il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- che il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

- che il 28 ottobre 2015 l'ANAC ha approvato la Determinazione n. 12 di aggiornamento del PNA nella quale ha sostenuto che sia necessario assicurare “la più larga condivisione delle misure” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico;
- che con la Deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 l'ANAC ha approvato il PNA 2016;
- che con la Deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017 l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2017 del PNA;
- che con la Deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018 l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2018 del PNA;
- che con la Deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 l'ANAC ha approvato il PNA per l'anno 2019;
- che in data 16 novembre 2022 l'ANAC ha approvato il PNA per il triennio 2023/2025;
- che sul suddetto P.N.A. 2022, il Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione, ha espresso in data 12.01.2023, su proposta del ministro per la Pubblica amministrazione, parere favorevole al Piano nazionale anticorruzione 2022 (Pna);
- che il suddetto PNA 2002 è quindi stato approvato dall'ANAC con delibera n. 7 del 17.01.2023;
- che l'ANAC ha approvato l'Aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione, con Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023;

**Richiamata** la Delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 recante “Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione” con la quale è stato disposto: “(...) si ritiene che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, (...), possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. (...). Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. (...)”;

**Richiamata**, altresì, la Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 recante “Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019” con la quale è stato stabilito: “Fermo restando quanto sopra, solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, (...), possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (...). In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. (...). Rimane comunque ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano.”;

**Considerato** che il PNA 2022 ha confermato che i Comuni più piccoli, con meno di 50 dipendenti, non sono tenute a predisporre il piano anticorruzione ogni anno, ma ogni tre anni;

**Considerato** che la citata facoltà è limitata ai comuni in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti;

**Dato atto** che con Decreto sindacale n. 7 del 30/03/2021, il segretario comunale è stato nominato “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e accesso civico semplice”;

**Dato atto** che in numero di abitanti dell'Ente è inferiore ai 5.000 abitanti e che lo stesso ha meno di 50 dipendenti;

**Considerato** che non risultano emersi fatti corruttivi o disfunzioni amministrative significative nell'anno 2023 nel Comune di Arquà Petrarca;

**Considerato** che il PNA 2023, alla luce della nuova disciplina in materia di contratti pubblici innovata dal d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, ha ritenuto che mantengano attualità le disposizioni di parte speciale del PNA 2022 dedicata ai contratti pubblici, limitandosi quindi con l’aggiornamento al PNA 2023 a fornire solo limitati chiarimenti e modifiche a quanto previsto nel PNA 2022, al fine di introdurre, ove necessario, riferimenti alle disposizioni del nuovo Codice, nonché indicazioni orientate a fornire supporto agli enti interessati al fine di presidiare l’area dei contratti pubblici con misure di prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza che possano costituire una risposta efficace e calibrata rispetto ai rischi corruttivi che possono rilevarsi in tale settore dell’agire pubblico;

**Vista** la proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di proposta del PTPC 2025/2027;

**Dato atto** che il comma 8 dell’art. 1 della L. n. 190/2012 dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno adotti il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, contenente l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

**Acquisiti i** pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000,

### **SI PROPONE**

- 1) di approvare il Piano per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTCPT) 2025-27;
- 2) di dare atto che si procederà alla pubblicazione di un avviso per raccogliere eventuali osservazioni degli stakeholders;
- 3) di dare atto che il vigente PTPCT potrà essere soggetto ad eventuali integrazioni, anche in corso d’anno, a seguito della implementazione dell’attività di mappatura dei processi più rilevanti ovvero nel caso si presenti la necessità di adeguarsi ad eventuali ulteriori deliberazioni o decisioni dell’ANAC o dalle altre autorità competenti;
- 4) Di dare atto che il Piano Anticorruzione e trasparenza approvato con la presente deliberazione, costituisce parte della sezione parte del Piano integrato di attività e organizzazione semplificato (PIAO semplificato) ed in particolare sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione” – “Sottosezione di programmazione: Rischi corruttivi e trasparenza”, che sarà approvato successivamente nei termini di Legge (30 giorni al termine di approvazione del Bilancio di previsione);
- 5) di provvedere alla pubblicazione della presente Deliberazione sia nell’apposita sezione di “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Altri contenuti – corruzione”, che negli altri canali di comunicazione istituzionale;
- 6) di dare atto che il Piano sarà soggetto ad eventuali integrazioni a seguito della implementazione dell’attività di mappatura dei processi amministrativi più rilevanti.
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, previa separata ed unanime votazione, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D. Lgs n. 267/2000.

Il Sindaco riferisce che la seduta è svolta in modalità di video conferenza ai sensi dell'art. 73 – comma 1 – del D. L. 17/03/2020, nr. 18 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 e del proprio Decreto nr. 13 del 03/07/2020 con l'identificazione degli assessori collegati in videoconferenza con apposito applicativo che assicura la partecipazione contemporanea di tutta la Giunta in audio e video e relativa discussione e votazione. Alla seduta partecipa, con la modalità della video conferenza, il Segretario comunale, assicurandone la regolarità, la verbalizzazione e provvedendo, prima della trattazione dei punti all'ordine del giorno alla verifica del numero legale dei partecipanti.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

**Visti** gli allegati pareri del Responsabile del servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**Dopo** breve discussione, d'intesa sull'argomento;

**Con** voti unanimi favorevolmente espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

- 1) di far propria la su estesa proposto di deliberazione nella sua formulazione integrale senza alcuna integrazione ne modificazione;
- 2) di comunicare, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, contestualmente alla pubblicazione, il presente provvedimento ai Capigruppo consiliari.

**Successivamente**, vista l'urgenza e la convocazione di udienza, con voti unanimi favorevolmente espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

- Di dichiarare la presente deliberazione urgente e conseguentemente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**PARERI ESPRESSI SU PROPOSTA DI GIUNTA N.10 DEL 28-01-25**

**Oggetto: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (PTPCP) 2025/2027.**

**PARERI DI COMPETENZA**

Premesso che la proposta di deliberazione di Giunta Comunale, in ordine all'oggetto in delibera, ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 nelle seguenti risultanze:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

**Favorevole**

**DATA 30-01-2025**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to LIONELLO MARCO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

**Favorevole**

**DATA 30-01-2025**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to LIONELLO MARCO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to SCHIVO ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to BATTISTON MICHELE

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è:

- IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (Art. 134 comma 4 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267);
- DIVENUTA ESECUTIVA per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134 comma 3 D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267) il \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
F.to Lionello Marco

---

**Copia conforme all'originale per uso amministrativo**

Li 24/02/2025



Il Funzionario Incaricato  
F.to BRESSANIN Beatrice